

# San Marco *vivere*

Anno IX - Aprile - Maggio - Giugno 2014 - V.le Volontari Libertà, 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parrochiasanmarco.net

*Papa Francesco  
ci insegna anche  
a fare festa!*



Siamo una comunità cristiana che ogni anno mette insieme tante risorse, il tempo e la dedizione di molte persone per la nostra Sagra di San Marco. Dobbiamo essere grati e riconoscenti nei confronti di ognuno di loro.

Visto che in questi anni non abbiamo fatto sagra con lo scopo del guadagno (lo scorso anno tutto il guadagno è stato portato ad una parrocchia terremotata dell'Emilia), è evidente che c'è una grande ragione che ci muove, e alcune parole del papa ci aiutano ad approfondirla.

Papa Francesco quando descrive la Chiesa capace di uscire ad annunciare il Vangelo a tutti (nella Evangelii Gaudium al n. 24) la definisce come una «comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano».

«La comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre festeggiare. Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell'evangelizzazione. L'evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia in mezzo all'esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia».

E' quindi importante far festa per ogni passo in avanti della nostra comunità, anche piccolo, e il cuore della celebrazione della festa è la Liturgia. Ecco, in questo abbiamo molto da imparare: nel mettere cioè al centro dei nostri giorni di festa la celebrazione del nostro Santo Patrono e dell'Eucarestia.

## UN CUORE NUOVO E' POSSIBILE

Il Signore attraverso i profeti aveva promesso: «Darò loro un cuore nuovo e uno spirito nuovo metterò dentro di loro; toglierò dal loro petto il cuore di pietra e darò loro un cuore di carne» (Ez 11, 19).

Che promessa necessaria!

Come abbiamo bisogno di un cuore nuovo capace di voler bene, pieno di speranza e di umanità.

Adesso abbiamo un testimone in più che rende a tutti evidente che non è una promessa campata in aria ma che è possibile. Che è possibile per tutti rimettere in moto la vita per una Bontà, senza aver paura di chiedere perdono e sperimentando la Misericordia.

Così ci rincuora papa Francesco: «Fratelli e sorelle, non chiudiamoci alla novità che Dio vuole portare nella nostra vita! Siamo spesso stanchi, delusi, tristi, sentiamo il peso dei nostri peccati, pensiamo di non farcela. Non chiudiamoci in noi stessi, non perdiamo la fiducia, non rassegniamoci mai: non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare, non c'è peccato che non possa perdonare se ci apriamo a Lui».

Chissà se riusciamo, almeno un poco, a non aver paura di prendere sul serio Gesù e le parole del papa: «Accetta allora che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come amico, con fiducia: Lui è la vita! Se fino ad ora sei stato lontano da Lui, fa' un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte. Se sei indifferente, accetta di rischiare: non sarai deluso. Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura, affidati a Lui, stai sicuro che Lui ti è vicino, è con te e ti darà la pace che cerchi e la forza per vivere come Lui vuole».

Buona Pasqua dal parroco, dai sacerdoti e da tutti i collaboratori.

*Buona Pasqua 2014!*

don Carlo Gervasi

### IN QUESTO NUMERO

- Le Cresime del 22 marzo
- Terrasanta - Intenzioni di preghiera
- Agenda parrocchiale



Sabato 22 marzo in chiesa alla presenza di Mons. Andrea Bruno Mazzocato

# 30 Giovani ricevono il sacramento della Cresima

La testimonianza di Riccardo, Carolina e dei loro padrini



Sabato 22 marzo, alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato, 30 ragazzi della nostra parrocchia hanno ricevuto il sacramento della Confermazione, dopo un cammino durato 3 anni. Abbiamo chiesto a due di loro, Riccardo e Carolina, di regalarci una breve testimonianza delle loro emozioni ed esperienze.

*Quale momento o esperienza hai trovato più utile per la tua crescita nella fede in questi 3 anni di percorso?*

**Riccardo:** "Sicuramente i campeggi a Pierabech e le persone che erano con me in quei momenti, ma anche l'avvento di papa Francesco e le sue parole hanno contribuito a stimolare la mia riflessione personale."

**Carolina:** "Un'esperienza veramente significativa è stata il corso per animatori a cui ho partecipato l'estate scorsa."

*Ci sono stati momenti di dubbio?*

**R.:** "Grandi momenti di dubbio no, ma ho sempre cercato una risposta alle domande sulla fede che mi facevo e questa ricerca non finisce sicuramente con la cresima, anzi la confermazione è motivo ulteriore per continuare il cammino intrapreso."

**C.:** "A dire il vero ho avuto un momento difficile pochi mesi prima della cresima. Non ero più convinta e tutto sembrava sfuggirmi, ma grazie agli incontri ed al dialogo con mia mamma, il momento di debolezza si è trasformato in forza pulsante che mi ha spinto a continuare con più convinzione il mio percorso di fede."

*Quando hai preso davvero consapevolezza della tua scelta?*

**R.:** "Ho iniziato a pensarci seriamente quando ho iniziato il percorso specifico con don Carlo, cercando di dare la massima importanza ad ogni singolo incontro".

**C.:** "Quando ho scelto la mia madrina, perché mi sono sentita davvero parte attiva e responsabile del passo che stavo per fare."

*Qual è stato il momento più intenso della cerimonia?*

**R.:** "Ad inizio cerimonia dovevo leggere davanti

al vescovo ed a tutti i fedeli le testimonianze di noi cresimandi. Non avevo mai letto davanti a così tante persone, ma in quel momento ho sentito una grande forza dentro di me."

**C.:** "Ce n'è stato più di uno. Sicuramente l'entrata in chiesa in processione, la voce emozionata del coro nel canto di lode e il vedere cresimarsi insieme a me gli amici con cui ho condiviso molti anni della mia vita."

*Cosa credi rappresenti la cresima nel tuo percorso di fede?*

**R.:** "Una tappa importante della mia vita da cristiano che ho vissuto finora ed un punto di partenza per un percorso di fede più consapevole."

**C.:** "Un atto di responsabilità e la convinzione di continuare il mio percorso di fede con rinnovata forza ed una maggiore consapevolezza."

*Come hai scelto il tuo padrino o madrina?*

**R.:** "Ho pensato a chi era stato un faro per me in questo ultimo anno. Non l'ho scelto però solo per gli eventi passati, ma anche con la certezza che potrà essere per me un riferimento di fede saldo e presente nel futuro."

**C.:** "Non ho avuto dubbi. La persona che ho scelto è per me un modello di riferimento per la spontaneità e la passione con cui vive tutti gli aspetti della sua vita, in famiglia, al lavoro e, naturalmente, nel suo essere donna di grande fede."

Infine, riportiamo anche le testimonianze e le emozioni di Flavia e Jacopo, due padrini.

*Cos'hai provato quando ti è stato chiesto di fare da padrino o madrina?*

**Flavia:** "Quando mi è stato chiesto di diventare madrina ho provato un'immensa gioia per il dono che mi veniva offerto. Ritengo che sia un dono, perché credo che sia Dio a manovrare i fili della nostra vita e quindi in qualche modo questo è stato un segno del suo amore. Se diciamo che Dio ci ama vuol dire che abbiamo imparato a leggere i fatti della vita in quest'ottica."

**Jacopo:** "Quando mio fratello mi ha chiesto

di fargli da padrino nella mia mente sono riaffiorati tutti i momenti passati che abbiamo condiviso e mi sono sentito davvero pieno di gioia. Non pensavo che ammirasse il mio modo di vivere la fede e la mia attività parrocchiale come catechista e che riponesse in me tanta fiducia.

Il momento più emozionante è stato l'attimo in cui eravamo a pochi passi dal Vescovo.

Li mi sono reso conto di quanto l'impegno che avevo deciso di accettare fosse profondo e davvero importante per entrambi."

*Cosa significa per te?*

**F.:** "Per me essere madrina significa, sperare che chi mi ha scelto, abbia visto in me l'importanza di aprire il proprio cuore a Dio e agli altri. Che abbia intuito quanto questo mi rende libera e serena. È augurare una vita ricca come Dio finora mi ha donato, e sperare che il Signore visiti davvero il cuore di chi si cresima, perché quando succede tutto cambia, pur restando uguale. Il cammino non è sempre così facile, pertanto, chi mi ha scelto mi ha anche aiutata a vivere un momento di comunione con Dio."

**J.:** "A mio avviso, questo sacramento è una tappa importante per la vita di un cristiano.

Il fatto che mio fratello abbia scelto me per questo ruolo così importante m'investe di una responsabilità i cui benefici miglioreranno la vita di entrambi. Questo compito sprona me stesso ad assumere un comportamento quanto più corretto per la mia vita, poiché deve fungere allo stesso tempo da modello e da supporto per lui, al meglio delle mie possibilità, cercando di essergli sempre accanto in qualsiasi circostanza più di quanto io abbia già fatto in passato.

Intenzioni di preghiera

## Pellegrinaggio in Terrasanta

Per chi non viene



Ormai tutti sapete che a fine agosto siamo in Terrasanta. Le iscrizioni sono al completo. Saremo in pellegrinaggio in 110. Ma i pellegrini vanno a nome di tutti, di tutti i fedeli, di tutta la comunità. C'è un modo particolare per poter partecipare al pellegrinaggio anche per chi sta a casa: affidando ai pellegrini le proprie intenzioni di preghiera, che saranno lette (con discrezione) e pregate nella Terra di Gesù. Per farci arrivare le intenzioni rivolgetevi al parroco o a un pellegrino.



In oratorio una Mostra fotografica sulla realtà della Repubblica del Congo  
**Il "Coltan" insanguinato**  
 In collaborazione con i Saveriani e la rete "Pace per il Congo"



Durante la prossima Sagra di San Marco sarà allestita, in collaborazione con i Missionari Saveriani di Udine e con la "Rete Pace per il Congo", una mostra fotografica che ci consentirà di riflettere sulla tragica realtà che caratterizza alcune regioni della Repubblica Democratica del Congo. Da anni, mentre nella capitale della Repubblica Democratica del Congo, Kinshasa, fervono grandi lavori di ammodernamento che la rendono sempre più simile a una metropoli occidentale, in alcune aree del paese è in atto una guerra devastante per il controllo delle tante risorse che questo immenso paese possiede; secondo stime delle Nazioni Unite, dal 1993 al 2003 in questo conflitto avrebbero perso la vita circa 6 milioni di persone.

Le regioni orientali sono ricchissime di risorse minerarie classiche (uranio, oro, diamanti, rame, cobalto, petrolio e legname pregiato), ma qui ci sono anche i più ricchi giacimenti di terre rare, minerali indispensabili per le multinazionali delle telecomunicazioni, della tecnologia sanitaria e spaziale. Ma ancora più importante è l'abbondanza di coltan, uno straordinario conduttore, un minerale che rende questo conflitto assai vicino a noi, perché tutti abbiamo un pezzo di Congo nelle nostre tasche. Infatti, chi possiede un cellulare sa, o dovrebbe sapere, che cos'è il coltan: è una sabbia nera, leggermente radioattiva, da cui si estrae il tantalio, metallo raro che viene usato nell'industria della telefonia mobile, nella realizzazione di play station, video giochi, nella componentistica dei computer ma anche nell'industria missilistica, nucleare ed aeronautica, poiché aumenta la potenza degli apparecchi riducendone il consumo di energia.

Quello che poteva essere una benedizione per i congolesi, un'occasione di svilup-

po e di progresso, è diventata però la più grande delle maledizioni, per la mancanza di normative, di regolamentazione e di controllo in merito all'estrazione di questo minerale e alla sua commercializzazione. Chi lo estrae, adulti ma anche bambini comprati o rapiti alle famiglie, lo fa spesso scavando a mani nude, senza alcuna forma di sicurezza con conseguenti frane e incidenti quotidiani. L'età dei bambini utilizzati in questo duro lavoro si abbassa di anno in anno; ragazzini di 7-8 anni dopo dieci anni di lavoro sono vecchi e sviluppano, a causa della radioattività, malattie del sistema linfatico che ne causano la morte. Oltre agli enormi costi umani non si possono ignorare le problematiche ecologiche perché l'estrazione del coltan trasforma zone agricole e boschi in pantani aridi, provoca la scomparsa di varie specie animali e tutto ciò incide negativamente sulle vite delle persone insediate in questi territori.

L'aspetto più drammatico è costituito però dalle guerre che si combattono in queste aree. Secondo la Conferenza Episcopale Congolese, dietro i conflitti che scoppiano attorno all'accaparramento del coltan, catalogandoli come contrasti tribali, c'è la volontà di nascondere lo sfruttamento illegale del minerale. Queste guerre hanno portato sinora solo morte, violenze, stupri e schiere di migliaia di bambini soldato che, quando non combattono, scavano la terra alla ricerca del minerale, mentre il commercio si svolge senza regole, in gran parte dunque illegale, con strane interazioni tra gruppi armati locali, multinazionali dell'elettronica occidentali e asiatiche e organizzazioni criminali internazionali, tutto nella quasi totale indifferenza della cosiddetta "comunità internazionale" e della maggior parte dei media.



In Sala Comelli il 29 aprile ore 20.45  
**Padri e figli nel Rock**  
 Il "divo" del rock nel suo rapporto con il padre



Un insolito approccio alle canzoni e al mondo di alcuni mitici esponenti del rock è quello proposto dal Centro Culturale "Il Villaggio".

In occasione della Sagra di San Marco, attraverso le canzoni di Elvis Presley, Bono, Eric Clapton, Bruce Springsteen e anche con la narrazione di fatti, di aneddoti, di interviste, ci verrà presentato il difficile rapporto di questi "divi del rock" con il proprio padre.

Conoscere questo aspetto della vita di vari artisti ci apparirà forse inconsueto: normalmente siamo abituati ad osservarli illuminati dai riflettori del successo e della notorietà. Scopriamo invece che, come tutti, hanno avuto momenti di difficoltà e spesso rapporti conflittuali con il padre, caratterizzati da lunghi periodi di incomunicabilità, segnati, in alcuni casi, da violente liti. Ma hanno anche desiderato superare incomprensioni e dissidi, cercato l'approvazione e l'affetto del padre. Anche questi "miti" del rock hanno dunque sperimentato che i figli, pur se non comprendono le parole del padre, ne percepiscono paure, certezze, la visione della vita, attraverso le azioni, i gesti quotidiani, perché è così che si trasmette ciò in cui si crede e che fa dire/pensare ai figli: "vorrei essere come te". Come ricorda in una sua canzone Bruce Springsteen, tante volte i bambini, per gioco, seguono il proprio padre sulla spiaggia e ne calpestanto le orme sulla sabbia, cercano di camminare come lui con un passo lungo come fa un grande, sapendo che ci sarà sempre qualcuno che saprà mostrare loro la bellezza della vita come avventura e come impresa.



FOREVER MATS - 24 aprile ore 19.30

## 40° Corale San Marco Concerto del 27 aprile - In chiesa alle ore 20.45

Quando un'associazione riesce a operare ininterrottamente per 40 anni, sia essa una società sportiva o un'associazione culturale o artistica come la Corale "San Marco", significa che dietro a tutto questo ci sono sempre state persone che hanno profuso la loro energia ed hanno speso il loro tempo per mantenere e promuovere l'attività di quel gruppo.

Tutti i coristi che sono passati, anche solo per un periodo della loro vita, hanno sicuramente dei ricordi personali che testimoniano momenti di condivisione e di impegno, di svago e divertimento, di concerti appena sufficienti e di esibizioni memorabili.

Tuttavia, come avviene per le persone, anche un coro ha i suoi momenti di alti e bassi, momenti di creatività e di stanchezza, anni in cui si imparano canti indimenticabili e altri in cui non si riesce nemmeno a ricordare che canti erano stati presentati all'ultimo concerto di pochi mesi prima.

Così si prendono dall'archivio le locandine e i programmi di sala per ricordarsi quando si è eseguito un certo brano la prima volta oppure si riguardano le fotografie (di carta un tempo, oggi digitali) per controllare chi c'era nel coro in una determinata esecuzione, addentrando via via nel sentiero dei ricordi.

Di sicuro c'era sempre don Gastone fino al 2001 e quasi sempre il sottoscritto dopo il 2001; centinaia di altri volti sono passati, molti sono letteralmente "cresciuti" nella Corale "San Marco", altri si sono inseriti nell'età matura: quasi sicuramente è l'unica realtà che può vantare di avere avuto dei coristi dai 6 ai 95 anni !!!

Tuttavia, mentre ci si guarda indietro nell'album dei ricordi, il gruppo dirigente si sta preoccupando di mettere le basi guardando anche al futuro per capire se e come proseguire, a quali repertori attingere, in che modo presentare i brani affinché non siano sempre gli stessi, cercando anche collaborazioni con altri gruppi corali o orchestrali nell'ambito di progetti artistici che, lo sappiamo per esperienza diretta, riescono sempre a creare nuovi stimoli e aiutano a proseguire l'impegno delle prove con nuove motivazioni.

Ecco perché per la Corale questo non è l'anno n° 40, bensì deve essere a tutti gli effetti l'anno ZERO dove ci si sta impegnando a mettere le basi per ripartire verso nuove avventure che garantiscano la "sopravvivenza" della Corale all'età anagrafica dei suoi componenti.

Indubbiamente in questo percorso il maestro ha una grossa responsabilità, perché è da lui che ci si aspetta l'indicazione della linea da seguire, il repertorio da affrontare, la qualità da raggiungere.

Ma, per quanto preparato e creativo possa essere un maestro, senza gli interpreti, ovvero i coristi, ogni progetto, anche il più originale e interessante non potrà vedere la luce.

E proprio perché, come detto sopra, anche i coristi della Corale "San Marco" non sono più dei ragazzini, serve un'iniezione di forze nuove, di nuovi amici che decidano di "fare un pezzo di strada insieme" cantando e divertendosi, affiancandosi ad altre persone che condividono la stessa passione.

In questa operazione di rinnovamento sono benvenute soprattutto le persone che hanno già avuto o stanno facendo ancora esperienze corali in altri cori: non chiediamo l'esclusiva, anzi: sappiamo per esperienza che chi ama il canto è molto probabile che, oltre a cantare in un coro, si affianchi e partecipi all'attività di altri cori/gruppi sia in modo continuativo sia occasionalmente durante eventi/progetti specifici.

Per la Corale "San Marco" questo "evento" per coinvolgere altri coristi può essere proprio il 40° di fondazione, dato che sono già stati fissati i concerti della Rassegna Annuale "Cascata di Note" (7 giugno 2014) e del "Concerto di Natale" (23 dicembre 2014) che quest'anno prevede la collaborazione tra la Corale e un'orchestra.

Certo non è facile spiegare cosa si provi a cantare, come ci si senta prima durante e dopo un concerto, come l'adrenalina scorra a fiumi durante il vocalizzo prima dell'esecuzione e come ti senti soddisfatto, quasi svuotato dopo il concerto, nemmeno avessi fatto i 400 a ostacoli.

Infine un appello a chi non ha mai cantato: forse è venuto il momento di provare.

Noi in genere proviamo il lunedì sera alle 21.00; vieni una sera anche solo a sentire per capire "come si fa", senza impegno, come uditore interessato, magari ci prendi gusto e poi ritorni, non chiediamo altro !!!

Infine un grazie sincero al Presidente Pierantonio De Luca, al Consiglio della Corale e a tutti i coristi per il sostegno continuo alle iniziative che regolarmente la Corale propone in San Marco, sul territorio cittadino ed anche fuori regione.

Mandi e buon futuro a tutti.



STRABALLO BAND - 25 aprile ore 19.45



DJ CHARLEY - 26 aprile ore 19.45



MAGO URSUS - 27 aprile ore 16.30



MARCO ANDREONI - 27 aprile ore 19.00



I JENNI'S - 30 aprile ore 19.45



BEPPE LENTINI & THE GREAT BALLS OF FIRE  
1 maggio ore 19.45

# Speciale

Nel programma

## K2 GIMBIKE

Venerdì 25 aprile

Inizio ore 17.00



**ORE 16.00 - 16.45**  
**ISCRIZIONI**

**MASTER 5,00 €**  
**JUNIOR/SENIOR 3,00 €**

**Partenza**  
**primo concorrente**  
**alle ore 17.00**  
**Premiazioni**  
**alle ore 19.00**

IN COLLABORAZIONE CON



# Sagra di S. Marco

**24 - 25 - 26**

**27 - 28 - 30 aprile 2014**

**1 maggio 2014**

### Giovedì 24 Aprile

ore 17.00 Apertura dei chioschi, della pesca di beneficenza e Mercatino Antigae  
ore 17.15 Iscrizioni 4 PASSI PER CHIAVRIS e K2 MINI BICI  
ore 18.00 Apertura mostra "CELLULARI, CONGO E COLTAN"  
ore 19.30 Serata con "FOREVER MATS"  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Venerdì 25 Aprile

ore 8.30 Iscrizione QUATTROPASSI PER CHIAVRIS  
ore 9.00 Mercatino dei fiori  
ore 9.15 Benedizione dei podisti  
ore 9.30 Partenza QUATTROPASSI PER CHIAVRIS  
ore 11.30 **SANTA MESSA SOLENNE  
IN ONORE DEL PATRONO SAN MARCO**  
ore 12.45 Un tajut per tutti  
ore 13.00 Premiazione QUATTROPASSI PER CHIAVRIS  
ore 16.00 K2 MINI BICI - Iscrizioni  
ore 17.00 Partenza 1° concorso K2 MINI BICI. Seguiranno le premiazioni  
ore 19.45 Serata con il complesso "STRABALLO BAND"

### Sabato 26 Aprile

ore 15.00 Apertura dei chioschi, pesca di beneficenza  
ore 15.15 Palio di Chiavris - Giochi per i ragazzi  
ore 18.00 Si iniziano a portare le torte per "Una festa più...DOLCE"  
ore 19.45 Serata in musica con il mitico DJ CHARLEY  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Domenica 27 Aprile

ore 9.30 Apertura di tutte le attività  
ore 9.30 "CI SIAMO ANCHE NOI!" Gli amici dell'OBLO  
ore 10.00 Esposizione e vendita dolci offerti per "Una festa più ... DOLCE"  
ore 11.00 Esposizioni disegni elaborati dai bambini degli asili San Marco e Nostra Signora dell'Orto "Da GRANDE"  
ore 12.00 - 13.30 Divertiamoci nella bottega del laboratorio del MAGO URSUS  
Costruzioni giocattoli per i bambini  
ore 16.30 IL MAGO URSUS ED IL SUO BAULE MAGICO Spettacolo di magia  
ore 18.00 Premiazione concorso di pittura "Da GRANDE"  
ore 19.00 Musica con MARCO ANDREONI  
ore 20.45 **Concerto della Corale "San Marco"**  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Martedì 29 Aprile

ore 20.45 in sala Mons. Comelli - **PADRI E FIGLI NEL ROCK**

### Mercoledì 30 Aprile

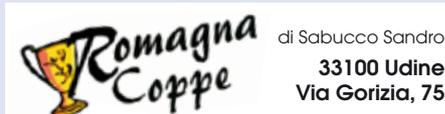
ore 17.00 Apertura dei chioschi, pesca di beneficenza  
ore 19.45 Serata con i "I Jenni's"  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Giovedì 01 Maggio

ore 11.00 apertura di tutte le attività  
ore 12.00 pranzo sotto il tendone con la musica di MARCO ANDREONI  
ore 15.30 **LA CORRIDA di San Marco - Gara di artisti...dilettanti**  
ore 19.45 Serata con concerto spettacolo di BEPPE LENTINI & The Great Balls of Fire  
ore 23.00 Chiusura

### Venerdì 02 Maggio

ore 20.45 in sala Mons. Comelli **CELLULARI, CONGO E COLTAN**  
ore 23.00 Chiusura della 35° SAGRA DI SAN MARCO



Orologeria - Oreficeria - Gioielleria  
**Romagna Bertilrito**  
Arigiani Orafi - Laboratorio Proprio UD30  
33100 Udine - via Gorizia, 52

# Agenda degli appuntamenti

## APRILE 2014

11 venerdì ore 19.00

Preghiera della "Via Crucis" animata dal Gruppo Carità.

### SETTIMANA SANTA

13 DOMENICA DI PASSIONE

ore 10.00 Benedizione degli ulivi nel cortile della parrocchia, si entra in chiesa processionalmente per la celebrazione della S.Messa.

14 - 15 lunedì e martedì Giornate di Adorazione Eucaristica

ore 15.00 Esposizione del Santissimo e inizio Adorazione.

Dalle ore 17.30 alle ore 18.30 Adorazione adulti segue S.Messa

Lunedì ore 19.00-20.00 Adorazione giovani delle superiori.

Martedì ore 15.00 e ore 16.30 Adorazione bambini del catechismo.

Inizio vacanze pasquali per i bambini del catechismo.

16 mercoledì ore 19.00 Liturgia penitenziale con confessioni

17 giovedì GIOVEDÌ SANTO

ore 8.30 Recita della preghiera delle Lodi

ore 9.30 S.Messa Crismale in Cattedrale

ore 19.00 S.Messa in "Coena Domini" con la lavanda dei piedi.

Presentazione dei ministri straordinari della comunione.

Alla fine la cappella resta aperta per l'Adorazione.

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Confessioni

18 venerdì VENERDÌ SANTO

ore 8.30 Recita della preghiera delle Lodi

ore 13.00-14.00 Ora di preghiera comunitaria

ore 15.00 Liturgia della Passione con Adorazione della Croce.

Ore 20.30 In Cattedrale con l'Arcivescovo "Via Crucis" cittadina

Dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00 Confessioni

19 sabato SABATO SANTO

ore 8.30 Recita della preghiera delle Lodi

Dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00 Confessioni.

Ore 21.00 S.Messa solenne della "Veglia Pasquale" con Battesimo,

l'inizio della Liturgia inizierà all'esterno della chiesa.

20 domenica PASQUA DI RESURREZIONE

S.S. Messe ore 7.30, 9.00, 10.15, 11.30, 18.30

21 lunedì LUNEDÌ DELL'ANGELO

S.Messe ore 8.00, 9.00, 18.30

## APRILE 2014

24-25-26-27-30 aprile e 1 maggio - Sagra di San Marco

25 venerdì FESTA LITURGICA DEL PATRONO

ore 8.00 S.Messa

ore 11.30 S.Messa solenne

ore 18.30 S.Messa vespertina

27 domenica Anniversario della dedicazione della nostra Chiesa

ore 11.30 S.Messa solenne

29 venerdì Riprende il catechismo dei bambini

## MAGGIO 2014

4 domenica a CASTELLERIO

Giornata di ritiro per bambini e genitori, del gruppo "Emmaus" prima comunione

Iniziando da lunedì 5 ore 19.00 "Recita del S.Rosario"

Serate animate dai seguenti gruppi:

lunedì Gruppo giovani

martedì Gruppo famiglie

mercoledì Gruppo carità

giovedì Gruppo catechismo

venerdì Gruppo liturgico

sabato e domenica ore 18.00

18 domenica ore 10.30 IN CATTEDRALE

S.Messa di Prima Comunione per i bambini del gruppo "Emmaus"

In quel giorno le S.Messe dell'ore 10.15 e 11.30 non vengono celebrate.

25 DOMENICA

ore 10.15 S.Messa con presentazione dei bambini del gruppo "Emmaus"

che hanno ricevuto la Prima Comunione.

30 venerdì ore 19.00 Chiusura del mese di maggio

## GIUGNO 2014

3 martedì Chiusura anno catechistico con gita per bambini e genitori

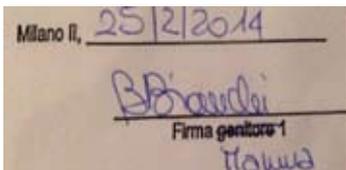
6 venerdì ore 20.45 Incontro per le coppie che celebrano i lustri di matrimonio.

8 domenica ore 11.30 Durante la S.Messa festeggeremo tutte le coppie che celebrano i lustri matrimoniali

20 venerdì Preghiera e riflessione mensile preparato dal Gruppo Liturgico, tema "La speranza"

22 domenica Celebrazione comunitaria dell'unzione degli infermi

## "Mamma" e non genitore 1 e sul web è un successo!



Una mamma di Milano di fronte al modulo per iscrivere il proprio figlio ad una scuola del Comune, ha tagliato la dicitura "genitore 1" e ha scritto: "mamma", poi ha fotografato il modulo ed ha messo l'immagine

su Internet per far vedere la cosa ai suoi amici.

La notizia si è diffusa come un lampo, è finita sui giornali e in rete ha ricevuto migliaia di apprezzamenti e commenti.

Noi diciamo grazie per questo gesto semplice a questa mamma di Milano e speriamo per il bene di tutti che mai arrivino i tempi in cui un bambino debba imparare a rivolgersi a sua mamma chiamandola "genitore 1" o "genitore 2".

## Pierabech sotto la neve!

Le foto scattate il 18 febbraio 2014



### Orari SS. Messe



#### Feriali

ore 8.00 - 18.30

ore 9.00 solo il sabato

#### Festivi

ore 18.30 sabato prefestiva

ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30

### Ufficio parrocchiale



L'ufficio parrocchiale è aperto nei giorni di

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì:

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00

Martedì e sabato:

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973

### Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con

i suoi 150 posti a sedere, è uno

spazio dell'Oratorio parrocchiale

attrezzato per ospitare spettacoli,

convegni, assemblee. Per

informazioni rivolgersi in Ufficio

parrocchiale al n. 0432 470814.

### Altre informazioni

Visita il sito  
[www.parcocchiasanmarco.net](http://www.parcocchiasanmarco.net)  
o scrivi a  
[info@parcocchiasanmarco.net](mailto:info@parcocchiasanmarco.net)  
Seguici su

Hanno collaborato in questo numero:

Grazia Aloj, Daniela Casarsa,  
Adriano Cecotti, Gabriella  
D'Andrea, Laura Fedrigo, Matteo  
Naliato, Maurizio Petri, Roberto  
Spadaccini, Andreina Zimolo,  
Antonella Zoratti.